



Economia - Commissione Ue:

"L'operazione Ita-Lufthansa può ridurre la concorrenza"

Roma - 25 mar 2024 (Prima Notizia 24) La Commissione teme che, in assenza di misure correttive adeguate, la scomparsa di Ita in quanto compagnia aerea indipendente possa avere effetti negativi sulla concorrenza in questi mercati già concentrati.

La Commissione europea ha informato Deutsche Lufthansa AG ("Lufthansa") e il ministero italiano dell'Economia e delle finanze ("MEF") di ritenere in via preliminare che il loro progetto di acquisizione del controllo congiunto di ITA Airways ("ITA") può limitare la concorrenza per alcune rotte sul mercato dei servizi di trasporto aereo di passeggeri in Italia e all'estero. La Commissione teme che, dopo l'operazione, i clienti possano dover far fronte a un aumento dei prezzi o a un calo della qualità dei servizi. Lufthansa e ITA gestiscono un'ampia rete di rotte a partire dai rispettivi hub in Austria, Belgio, Germania, Svizzera e Italia. Lufthansa fa inoltre parte di imprese comuni con United Airlines e Air Canada per le rotte transatlantiche e con All Nippon Airways per le rotte verso il Giappone. I partner delle imprese comuni si coordinano in termini di prezzi, capacità e orari e si ripartiscono le entrate. Comunicazione degli addebiti Il 23 gennaio 2024 la Commissione ha avviato un'indagine approfondita per stabilire se l'acquisizione da parte di Lufthansa di una partecipazione in ITA potesse restringere la concorrenza sul mercato della fornitura di servizi di trasporto aereo di passeggeri in Italia e all'estero. La Commissione ha condotto un'ampia indagine per comprendere il potenziale impatto dell'accordo. L'indagine ha previsto, tra l'altro, l'analisi dei documenti interni e delle informazioni dettagliate fornite dalle parti e la raccolta di informazioni e pareri di compagnie aeree concorrenti, aeroporti, coordinatori delle bande orarie e clienti. La Commissione ha inoltre preso in considerazione le comunicazioni proattive di singoli consumatori, organizzazioni di rappresentanti dei consumatori, aeroporti, compagnie aeree concorrenti e sindacati, che hanno espresso i loro pareri, favorevoli o contrari all'operazione. A seguito di questa indagine approfondita, la Commissione teme che l'operazione possa: ridurre la concorrenza su un certo numero di rotte a corto raggio che collegano l'Italia ai paesi dell'Europa centrale. Su queste rotte, Lufthansa e ITA sono o saranno concorrenti diretti, principalmente per quanto riguarda i voli diretti, ma in relazione ai voli indiretti. La concorrenza delle altre compagnie su tali rotte risulta limitata e proviene principalmente da vettori low cost, come Ryanair, che in molti casi operano da aeroporti meno facilmente raggiungibili; ridurre la concorrenza su un certo numero di rotte a lungo raggio tra Italia e Stati Uniti, Canada e Giappone. Su queste rotte, ITA, da un lato, e Lufthansa e i suoi partner delle imprese comuni, dall'altro, sono in concorrenza diretta per quanto riguarda sia i voli diretti che quelli indiretti. Su tali rotte, la concorrenza di altre compagnie risulta insufficiente. Nella sua valutazione, la Commissione considera le attività di ITA, di Lufthansa e dei partner delle imprese comuni di quest'ultima come appartenenti

ad un'entità unica in seguito alla concentrazione; creare o rafforzare la posizione dominante di ITA nell'aeroporto di Milano-Linate, situazione che potrebbe rendere più difficile per i concorrenti fornire servizi di trasporto aereo di passeggeri da e verso tale aeroporto. Ogni anno milioni di passeggeri percorrono tali rotte, per una spesa totale annua di oltre 3 miliardi di €. L'obiettivo della Commissione è garantire che l'operazione non produca effetti negativi per i clienti (sia consumatori che imprese) in termini di aumento dei prezzi o calo della qualità dei servizi. L'avvio delle attività di ITA è stato soddisfacente. La Commissione teme che, in assenza di misure correttive adeguate, la scomparsa di ITA in quanto compagnia aerea indipendente possa avere effetti negativi sulla concorrenza in questi mercati già concentrati. Le rotte che sono fonte di potenziali preoccupazioni rappresentano una piccola quota del totale delle rotte a corto e lungo raggio e dei passeggeri oggetto delle attività delle due parti e dei loro partner delle imprese comuni, e le potenziali preoccupazioni non riguardano la stragrande maggioranza delle rotte operate da ITA. Una comunicazione delle obiezioni è una fase formale di un'indagine in cui la Commissione informa per iscritto le imprese interessate relativamente alle obiezioni mosse nei loro confronti. L'invio della comunicazione delle obiezioni non pregiudica l'esito dell'indagine. Lufthansa e il MEF hanno ora la possibilità di rispondere alla comunicazione delle obiezioni della Commissione, di consultare il fascicolo della Commissione e di richiedere un'audizione orale. Possono inoltre proporre misure correttive per risolvere le riserve preliminari in materia di concorrenza individuate dalla Commissione. Possono decidere di presentare misure correttive in qualsiasi momento durante la procedura fino al termine attualmente fissato al 26 aprile 2024. Imprese e prodotti ITA, con sede in Italia, è un vettore full service che opera nel trasporto aereo nazionale e internazionale di passeggeri e merci. ITA gestisce una rete hub and spoke e i suoi principali hub si trovano a Roma e a Milano. ITA è stata creata dallo Stato italiano nell'ottobre 2020 e i risultati registrati nel 2023 sono stati positivi. ITA è membro dell'alleanza SkyTeam. Lufthansa, che ha sede in Germania, è un vettore full service globale che opera nel trasporto aereo nazionale e internazionale di passeggeri e merci. Anche Lufthansa gestisce una rete hub and spoke e i suoi principali hub si trovano a Francoforte, Monaco di Baviera, Zurigo, Vienna e Bruxelles. Tra le sue controllate figurano Austrian Airlines, Brussels Airlines, Eurowings, Swiss International Airlines e Air Dolomiti. Lufthansa è membro di Star Alliance, di un'impresa comune transatlantica con United Airlines e Air Canada e di un'impresa comune per il traffico tra l'Europa e il Giappone con All Nippon Airways. Al MEF competono i compiti e le responsabilità del governo italiano nei settori della politica economica e finanziaria, del bilancio e delle politiche fiscali. Detiene partecipazioni in società pubbliche e strategiche in Italia, tra cui imprese nel settore dei trasporti ed è attualmente azionista unico di ITA. Le imprese nelle quali il MEF detiene partecipazioni sono attive a livello mondiale. L'operazione è stata notificata alla Commissione il 30 novembre 2023. L'8 gennaio 2024 Lufthansa ha presentato una serie di impegni per rispondere ad alcune delle riserve preliminari della Commissione. Questi impegni sono tuttavia risultati insufficienti, sia in termini di portata che di efficacia, per dissipare chiaramente le riserve preliminari della Commissione, che non li ha quindi sottoposti a verifica di mercato. La Commissione ha avviato un'indagine approfondita il 23 gennaio 2024 e ha tempo fino al 6 giugno 2024 per prendere una decisione definitiva. La Commissione ha il compito di valutare le concentrazioni e le acquisizioni

che coinvolgono imprese il cui fatturato supera determinate soglie e di non autorizzare le concentrazioni che potrebbero seriamente ostacolare la concorrenza nello Spazio economico europeo o in una sua parte sostanziale. La maggior parte delle concentrazioni notificate non pone problemi sotto il profilo della concorrenza e viene autorizzata dopo i controlli di routine. Dalla notifica dell'operazione, la Commissione dispone generalmente di 25 giorni lavorativi per decidere se approvarla (fase I) oppure avviare un'indagine approfondita (fase II). Oltre all'operazione in questione, vi è un altro caso di concentrazione attualmente oggetto di indagine approfondita (fase II), ovvero il progetto di acquisizione di Air Europa da parte di IAG.

(Prima Notizia 24) Lunedì 25 Marzo 2024